

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale delle Marche con sede in Ancona, via Palestro, 15, legalmente rappresentata dal Direttore Regionale Carmelo Rau

e

l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale – Direzione Regionale Marche, con sede in Ancona, via Ruggeri, 1, legalmente rappresentata dal Direttore Regionale Giorgio Fiorino

VISTO

- l'art. 83 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112;
- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- la Convenzione quinquennale di cooperazione informatica tra l'Agenzia delle Entrate e l'INPS del 29.10.2010 che regola le modalità di accesso ai rispettivi dati;
- il protocollo d'intesa nazionale finalizzato al coordinamento dell'attività di contrasto alle indebite compensazioni sottoscritto il 26 maggio 2015;

CONSIDERATO

- a) che per esigenze istituzionali l'Agenzia delle Entrate e l'INPS effettuano controlli finalizzati all'individuazione e al contrasto di fenomeni di evasione fiscale e contributiva;
- b) che in tale attività di contrasto è obiettivo comune il conseguimento della massima efficienza, efficacia ed economicità attraverso forme di cooperazione e coordinamento;
- c) che appare indispensabile rafforzare le forme "istituzionali" di comunicazione in relazione al crescente fenomeno evasivo e fraudolento consistente nell'utilizzo improprio della compensazione tra partite creditorie e debitorie aperte nei confronti di diverse P.A., in particolare tra Erario e INPS;
- d) che tale utilizzo improprio costituisce una forma illecita di pagamento dei contributi, spesso finalizzata al conseguimento della regolarità contributiva;
- e) che il protocollo nazionale sottoscritto il 26 maggio 2015 prevede, tra l'altro, una serie di azioni da porre in essere tra cui:
 - un tempestivo e strutturale scambio di informazioni ed un adeguato processo operativo che coinvolga il personale amministrativo ed ispettivo dei rispettivi enti;
 - l'istituzione di appositi tavoli tecnici regionali per rendere effettivo e sistematico il controllo dei fenomeni individuati;

- l’elaborazione, attraverso l’operatività dei tavoli tecnici e delle verifiche effettuate, di specifiche metodologie di controllo ed elenchi di aziende da sottoporre ad accessi, anche congiunti, compatibilmente con eventuali necessità ispettive;
- l’effettuazione dei controlli in forma coordinata tra i due enti

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Per rafforzare il contrasto all’evasione fiscale e contributiva l’Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Marche e l’I. N. P. S. – Direzione Regionale Marche:

1. effettuano un interscambio di informazioni finalizzato all’individuazione e al contrasto di fenomeni di evasione fiscale e contributiva, con particolare riferimento al contrasto del fenomeno dell’indebita compensazione;
2. costituiscono un tavolo tecnico che attraverso incontri periodici, perfeziona la condivisione delle informazioni e dell’attività di controllo e “intelligence” in materia di contrasto all’evasione, sia fiscale che contributiva.

Articolo 1

Ambito dell’intesa

Le informazioni periodicamente scambiate tra le due amministrazioni saranno utilizzate per il controllo sul corretto adempimento degli obblighi di natura fiscale e contributiva.

Articolo 2

Contrasto all’evasione fiscale e contributiva

Gli Enti si impegnano allo scambio periodico di dati e informazioni utili ai fini dell’attività di controllo sul corretto adempimento degli obblighi di natura fiscale e contributiva con particolare riferimento al contrasto del fenomeno dell’indebita compensazione.

Articolo 3

Tavolo Tecnico regionale

Per la realizzazione di quanto sopra rappresentato, in linea con quanto previsto dal punto 3 del protocollo nazionale sottoscritto in data 26 maggio 2015, viene costituito un tavolo tecnico regionale composto:

- per l’Agenzia delle Entrate da quattro funzionari appartenenti all’Ufficio Accertamento e Riscossione e all’Ufficio Controlli fiscali,
- per l’I. N. P. S. da un dirigente regionale o provinciale, da due funzionari esperti in materia di gestione del credito e verifica amministrativa e da un funzionario di vigilanza ispettiva.

Le parti individuano i rispettivi componenti del Tavolo Tecnico, rendendone reciprocamente noti i nominativi, nonché ogni eventuale successiva sostituzione.

Articolo 4

Attività del Tavolo Tecnico regionale

Il Tavolo Tecnico ha il compito di rendere effettivo e sistematico il controllo dei fenomeni evasivi individuati, attraverso l’esame delle informazioni a disposizione dei due Enti.

In particolare, il Tavolo Tecnico regionale si occuperà di dare impulso al contrasto delle indebite compensazioni, dando attuazione alle determinazioni assunte in sede di Tavolo Tecnico centrale, nonché potenziando lo scambio di informazioni tra i due Enti, anche

tramite la predisposizione di elenchi di soggetti da sottoporre ad attività di controllo da effettuare comunque in maniera coordinata.

Su impulso e coordinamento del Tavolo Tecnico, l'Agenzia delle Entrate fornirà all'Inps l'elenco delle compensazioni di cui risulti accertata l'illegittimità, con procedimento di recupero avviato, e l'elenco delle compensazioni che presentino particolari indici di rischio, al fine di consentire un intervento tempestivo anche in relazione alla verifica della regolarità contributiva. L'Inps renderà disponibili all'Agenzia delle Entrate le eventuali richieste di rimborso generate da pagamenti mediante compensazione, al fine di verificare l'esistenza del credito prima di procedere al rimborso.

Nel corso della sua attività, il Tavolo tecnico potrà individuare ulteriori scambi di informazioni necessari per il raggiungimento degli obiettivi di cui in premessa.

Il funzionamento del Tavolo Tecnico regionale potrà essere definito in dettaglio con atto separato condiviso da entrambe le parti.

Articolo 5

Durata e privacy

Il presente protocollo di collaborazione, che non comporta alcun onere a carico delle parti, ha durata quadriennale a decorrere dalla sottoscrizione, salva per entrambi le parti la facoltà, in qualsiasi momento, di disdetta scritta a seguito di sopravvenuta impossibilità all'adempimento o per effetto di nuove disposizioni di legge.

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni.

Ancona, 23 luglio 2015

Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale Marche
f.to Carmelo Rau

INPS
Direzione Regionale Marche
f.to Giorgio Fiorino